

VERBALE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

Il giorno 24 del mese di maggio dell'anno 2013 dalle ore 10.30, si è tenuto il Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007 – 2013 (di seguito CdS) presso Masseria Pietrasole Metaresort, come da convocazione del Presidente della Regione del 09/05/2013 n. prot. AOO 021 – 0003721.

Sono presenti:

STRUTTURA	NOME E COGNOME
Autorità di Gestione PSR	Gabriele Papa Pagliardini
Autorità di Gestione del FESR	Antonio Colapietro
Servizio regionale responsabile attuazione FEP	Russo Gennaro
Servizio Regionale Responsabile Attuazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea	Giuseppe Gargano
Commissione Europea - DG Agricoltura e Sviluppo Rurale	Leonardo Nicolìa
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	Mariella Santevecchi
Autorità Ambientale Regionale	Antonello Antonicelli e Giuseppe Angelini
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia	Pierremigio Preite
Consulta Regionale Femminile della Puglia	Scarnera Anna
CONFAGRICOLTURA - PUGLIA	Francesco Contò
CIA - PUGLIA	Francesco Caruso
COLDIRETTI - PUGLIA	Antonio De Concilio
COPAGRI	Laterza Vito
CISL	Paolo Frascella

UIL	Biagio Pesce
ANCI	Gianvito Matarrese
UPI	Francesco Degiorgio
Rappresentante Associazioni dei Produttori Biologici	Gaetano Paparella
Rappresentante dei tecnici agricoli Iscritti agli Ordini e Collegi professionali	Francesco Pinto
Rappresentante delle centrali cooperative maggiormente rappresentative	Sante Ingrosso
Rappresentante società civile, organizzazioni non governative, incluse quelle ambientali	Luigi Boccaccio
Rappresentante dei Gruppi di Azione Locale della Regione Puglia	Alberto Casoria

Assenti:

Autorità di Gestione del FSE
Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE
AGEA
Autorità per le Politiche di Genere delle Puglia
CGIL
UNCEM
Rappresentante degli altri settori produttivi

Verificato che ai sensi dell'art. 4 del regolamento interno del Comitato, almeno la metà dei membri con funzione deliberante è presente ai lavori, Il Comitato si intende validamente costituito.

Apri i lavori il Dott. Gabriele Papa Pagliardini, **Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007 – 2013** (di seguito AdG), che, dopo i saluti e i ringraziamenti, sottolinea il tema più rilevante dell'odierna seduta del Comitato,

consistente nell'esame delle modifiche finanziarie che interessano tutti e quattro gli assi del PSR, al fine di definire la programmazione finanziaria che accompagnerà il programma fino alla sua conclusione.

Primo punto all'OdG: **APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO.**

Il **Dott. Pagliardini** chiede l'approvazione dell'ordine del giorno.

Il **Dott. Nicolia** (Commissione Europea, di seguito CE) propone di includere tre argomenti nell'ordine del giorno:

- 1) informare il CdS delle conclusioni dell'ultimo incontro annuale della Regione Puglia con la Commissione europea, svoltosi a Bruxelles lo scorso mese di dicembre;
- 2) relazionare sul seguito dato all'audit della Corte dei Conti Europea, soprattutto in relazione al tema dei controlli e della eventualità di modificare il programma di sviluppo rurale;
- 3) relazionare sul tasso di errore, riferendo su come la Regione Puglia ha contribuito, su quali osservazioni ha ricevuto, sulla natura delle problematiche determinanti, se si trattava di problemi legati all'attività amministrativa della Regione, o dell'Organismo Pagatore (AGEA), oppure di responsabilità dei beneficiari. Quindi, come ha cercato di ovviare alle criticità emerse e secondo quali tempi.

Il Dott. Nicolia chiede infine di menzionare la strategia antifrode messa a punto dalla Regione.

Il Comitato, all'unanimità dei presenti aventi diritto di voto, approva l'OdG, con l'inclusione dei punti proposti dal Dott. Nicolia.

Secondo punto all'OdG: **APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.**

Il **Dott. Pagliardini** propone di approvare il verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del 18 giugno 2012.

Il Comitato, all'unanimità dei presenti aventi diritto di voto, approva il verbale della seduta del 18 giugno 2012

Terzo punto all'OdG: **PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ESECUZIONE 2012.**

Il **Dott. Pagliardini** (AdG), ricordando che tutti i membri del CdS hanno già ricevuto il testo della RAE 2012, invita il Dott. Sechi, (Agriconsulting spa - Assistenza Tecnica al PSR Puglia 2007) a presentare una sintesi del documento prima di aprire la discussione.

Dopo l'illustrazione delle attività realizzate nel corso dell'anno 2012 per l'implementazione del programma con particolare riferimento alla completa attivazione delle misure (misure a bando e misure attuate con progetti a regia dei GAL), sono presentati i risultati raggiunti alla fine dell'anno in ordine all'esecuzione finanziaria. L'ammontare dei pagamenti cumulati per l'intero periodo di programmazione, alla fine del 2012 ha raggiunto circa 810 milioni di euro. Il dettaglio più significativo riguarda l'avanzamento di spesa registrato sugli Assi 1 e 2. Importante è anche l'attivazione della spesa sostenuta dai GAL sull'Asse 4,

soprattutto in relazione alle iniziali difficoltà di attivazione dei PSL sulle quali la stessa CE ha più volte sottolineato l'esigenza di maggiore attenzione da parte dell'Autorità di Gestione.

Nel corso del 2012 il PSR della Puglia, nel complesso, ha certificato pagamenti che hanno superato di ben 17 milioni di euro il target di spesa programmata.

Nell'ambito dell'Asse 1, con un ammontare di pagamenti totale pari a 382,5 milioni di euro, le misure più performanti sono state quelle riguardanti: gli investimenti per l'ammodernamento delle aziende agricole (misura 121), gli interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali (misura 123) e il primo insediamento dei giovani agricoltori (misura 112). Tuttavia, è anche importante evidenziare l'avvio dei procedimenti di spesa per altre misure dell'Asse, ottenuti grazie all'avanzamento delle procedure di attivazione e, in particolare, all'impegno delle strutture regionali incaricate della definizione dei procedimenti istruttori e dei controlli sulle domande di aiuto e di pagamento: in particolare, le misure della formazione professionale (misura 111) e del sostegno alla consulenza alle aziende agricole (misura 114).

Per l'Asse 2 i risultati dell'anno 2012 si mantengono sulla stessa stregua degli anni precedenti per effetto dell'erogazione dei premi annuali di una parte delle misure a superficie. Per le misure ad investimento dell'Asse, rivestono particolare importanza i pagamenti effettuati nell'ambito della misura 216 e la pubblicazione di nuovi bandi per le misure forestali.

Nell'Asse 3, alcune delle misure attuate fuori ambito territoriale Leader devono ancora essere attivate; a tutto il 2012, oltre alla misura 311, già attivata nell'ambito del Pacchetto Multimisura Giovani Agricoltori e che registra un significativo livello di pagamenti, va segnalata l'attivazione della Misura 321/Azione 2, con l'avvio del progetto di completamento della Banda Larga (progetto cofinanziato da risorse HC) a seguito della stipula della Convenzione tra Regione Puglia e Ministero dello Sviluppo Economico.

Infine, per l'Asse 4, la misura 413 registra un avanzamento della spesa abbastanza significativo. Non vi è stata invece nel 2012 spesa sulla misura di cooperazione, che però sembra finalmente essere riuscita a sbloccare dei meccanismi attuativi abbastanza complessi.

Il **Dott. Nicolìa**, a nome dei servizi della Commissione, si riserva di effettuare un'analisi dettagliata del rapporto annuale 2012, ribadendo che le eventuali osservazioni saranno trasmesse all'AdG entro due mesi dalla ricezione del rapporto. Nello specifico, chiede di dettagliare la situazione relativa all'attuazione del progetto Banda Larga della misura 321 banda.

Il **Dott. Pagliardini** precisa che sulla Misura 321/az.2, banda larga, ci sono risorse finanziarie per circa 14 milioni di euro e che tale misura è stata attivata nella parte finale dell'anno 2012. La progettazione preliminare, definitiva e esecutiva, nonché la realizzazione delle opere dovrebbe essere contenuta da settembre 2013 a settembre 2014.

Il **Dott. Nicolìa** dichiara che la situazione descritta deve essere dettagliata nel rapporto annuale.

Il **Dott. Pagliardini** chiede di approvare il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) 2012.

Il Comitato, all'unanimità dei presenti aventi diritto di voto, approva la RAE 2012.

Quarto punto all'OdG: **ESAME E APPROVAZIONE MODIFICHE PSR PUGLIA 2007-2013.**

Il **Dott. Pagliardini** (AdG) introduce il punto con una sintesi delle principali modifiche proposte, rimandando per i dettagli al dossier documentale già inviato ai membri del CdS.

Dal punto di vista della programmazione finanziaria, la modifica più significativa riguarda la proposta di trasferimento di 15 MEuro di contributi pubblici (FEASR + quota Stato/Regione) dall'Asse IV all'Asse I. Tale proposta scaturisce dalla constatazione di oggettive difficoltà di impegno – e quindi di spesa – delle risorse assegnate ai GAL nell'ambito dei PSL, a fronte di una notevole domanda di aiuti già registrata sull'Asse I dalle aziende agricole che hanno partecipato all'ultimo bando della misura 121 e che sono già state positivamente istruite e collocate in graduatoria; a tal fine la proposta prevede anche una rimodulazione interna all'Asse I. Le risorse trasferite sulla misura 121 consentiranno di dare una positiva risposta a tale domanda anche se in modo parziale, ma ciò assicurerà soprattutto una più certa prospettiva di concreto e positivo utilizzo delle risorse programmate in vista della fase finale di attuazione e di chiusura del PSR 2007-2013. La proposta suddetta, inoltre, è già stata condivisa anche dai GAL attraverso la condivisione con l'AdG delle informazioni e delle valutazioni sulle realistiche prospettive di completamento dei PSL.

Per l'Asse 2 la proposta di rimodulazione finanziaria, solo interna all'asse, si basa sulla necessità di spostare risorse dalla misura 213 e dalla misura 214, verso le misure 216, 226 e 227, che possono assicurare una maggiore capacità di impegno e di spesa.

Le suddette proposte di modifica del piano finanziario del PSR sono state valutate e sostenute dal Valutatore del PSR, anche rispetto al loro impatto sulla capacità di raggiungere gli obiettivi del programma.

Oltre a quelle di carattere finanziario, il dossier illustra ulteriori proposte di modifica del PSR:

- la necessità di eliminare una previsione errata all'interno del PSR, inerente la non cumulabilità dei premi della misura 213 con i premi delle misure 211 e 212 e la non sovrapposibilità degli aiuti ex articolo 68 con i premi per l'agricoltura biologica della misura 214 (con la precisazione circa la non retroattività della suddetta condizione);
- l'ampliamento della localizzazione delle misure dell'Asse 3 anche alla Macroarea A (zone ad agricoltura specializzata) in precedenza escluse, tenuto conto della limitata porzione del territorio regionale di applicazione di tali misure (a parte i Capoluoghi di provincia, sono solo 8 i Comuni complessivamente non ricadenti nell'ambito del territorio Leader; con l'esclusione dei territori di Macroarea A, ne residuerebbero solo 2);
- l'eliminazione del differente tasso di aiuto pubblico differenziato tra occupati e disoccupati beneficiari della misura 331, con unico tasso di aiuto pari al 100%;
- l'introduzione nella misura 321/Azione 2, degli interventi previsti dal regime d'aiuto N. SA 33807 (2011/N).
- nell'ambito della misura 214/Azione 3: implementare l'elenco delle varietà oggetto di sostegno.

Il **Dott. Nicolia**, afferma che, ad una prima analisi, le modifiche proposte sembrano essere in linea con i regolamenti europei sullo sviluppo rurale e con il piano strategico nazionale. Tuttavia la Commissione si riserva di effettuare un'analisi dettagliata e approfondita dopo la notifica ufficiale e di trasmettere eventuali osservazioni all'AdG.

Il **Dott. Antonicelli** (Autorità Ambientale Regionale) esprime un vivo compiacimento per il positivo riscontro dei bandi di attivazione delle misure del programma finalizzate in particolare al miglioramento dell'ambiente rurale e della sostenibilità ambientale delle attività antropiche. Sottolinea l'importanza che i criteri di accesso agli aiuti di questo tipo dovranno essere attentamente vagliati nel nuovo PSR 2014-2020 per massimizzare l'effetto incentivante per i beneficiari in modo coerente rispetto agli altri obiettivi di sviluppo perseguiti e puntando al rafforzamento del binomio qualità del sistema agroalimentare regionale e qualità dell'ambiente. Esprime altresì un particolare apprezzamento per le scelte di programmazione dei

GAL, nell'ambito dei propri PSL, di destinare risorse finanziarie al sostegno per la manutenzione degli ulivi monumentali ed auspica che tale attività possa essere adeguatamente sostenuta dal PSR per consentire la più ampia diffusione possibile dell'intervento.

Il **Dott. Pagliardini** precisa che, oltre alle risorse mobilitate dai GAL, la misura 323 applicata nelle aree regionali non Leader può attivare ulteriori 7 milioni di euro, mediante la imminente pubblicazione di un apposito bando.

La **Dott.ssa Santevecchi** (MIPAF) comunica che il Ministero prenderà in esame tutte le modifiche dei PSR che dovessero essere recepite nell'ambito del Piano Strategico Nazionale, appena terminati i Comitati di Sorveglianza. Quindi, in tempi molto ristretti, si procederà alla stesura definitiva del documento e all'invio in Conferenza Stato-Regioni.

Il **Dott. Pagliardini**, riguardo al progetto della banda larga, evidenzia l'esigenza di una verifica di coerenza della proposta di modifica del PSR Puglia sottoposta all'approvazione del CdS nell'odierna seduta, rispetto alla attuale stesura del PSN affinché, se necessario, lo stesso PSN sia adeguato ed in modo da consentire l'approvazione della proposta da parte della Commissione europea in tempi il più possibile ristretti.

Il **Prof. Contò** (Confagricoltura) sulla proposta di trasferimento delle risorse finanziarie dall'Asse 4 all'Asse 1, ritiene che debba essere salvaguardato l'operato dei GAL più virtuosi, pur condividendo l'obiettivo di evitare una incompleta utilizzazione degli stanziamenti di programma; propone pertanto di ridurre da 15 a 10 milioni di euro la decurtazione delle risorse prevista sull'Asse 4.

Il **Dott. Pagliardini** ribadisce che la valutazione dell'entità della riduzione delle risorse dell'Asse 4 è stata basata sulla verifica dell'effettiva capacità di impegno e di spesa da parte dei GAL rispetto sia ai bandi già emessi, sia a quelli da emettere; essa tuttavia tiene anche conto dell'esigenza di salvaguardare la capacità dei PSL di conseguire i propri obiettivi di sviluppo; a tal fine, sulle modalità operative di rimodulazione finanziaria dei PSL, l'AdG valuterà tutte le proposte che ciascun GAL vorrà presentare proprio per garantire questo ultimo aspetto. In termini più generali, occorre tenere conto che le procedure comunitarie di esame ed approvazione di trasferimenti di risorse finanziarie interasse – sottoposte a Decisione della Commissione europea – prevedono che le proposte da parte delle AdG possano essere presentate non oltre il 30 giugno del 2013; si è dunque in prossimità della scadenza ultima per effettuare modifiche del programma particolarmente significative anche per evitare rischi di disimpegno dei contributi FEASR e del connesso cofinanziamento nazionale.

Il **Dott. De Concilio** (Coldiretti Puglia) condivide la proposta di modifica del piano finanziario presentata dall'AdG, sia nelle dimensioni sia nelle finalità, con particolare riguardo al previsto potenziamento della Misura 121, in funzione delle garanzie di impegno e di spesa delle risorse disponibili. Auspica, inoltre, che per gli ulivi monumentali possa essere proseguito e potenziato il programma di interventi di manutenzione avviati con il PSR anche attraverso l'utilizzo di altre tipologie di risorse finanziarie.

Il **Dott. Pinto** (rappresentanza degli Ordini e Collegi Professionali) esprime la condivisione della proposta di modifica del piano finanziario del PSR presentata dall'AdG. Chiede se la determinazione regionale n. 175: "Avviso pubblico per la presentazione di ricerche e sperimentazioni in agricoltura" abbia dei collegamenti con la Misura 124 del PSR. Propone di tenere in giusta considerazione le peculiarità e le opportunità fornite dalla Misura 125 che, tenuto conto della richiesta di aiuti presentata a valere sul bando e delle graduatorie delle domande ammissibili, potrà dare un positivo riscontro ad esigenze di infrastrutturazione del territorio, specie in materia di viabilità rurale e di reti irrigue, a sostegno dell'attività delle aziende agricole. Condivide la proposta di estendere l'applicazione delle misure dell'Asse 3 anche ai Comuni rientranti nell'area ad agricoltura intensiva e propone di destinare alcune risorse della Misura 216 (muretti a secco) anche alle

aree di Alberobello, Locorotondo, Castellana, dando priorità ai muretti lungo le strade e nelle aree di produzione agricola specializzata.

Il **Dott. Pagliardini** comunica che la determina n. 175 citata dal dott. Pinto utilizza risorse del bilancio della Regione; lo scopo di tale avviso consiste nell'avvio di un programma di ricerche di base sinergico e complementare rispetto a quello della misura 124 che opera più sul versante delle ricerche applicate e sul trasferimento delle conoscenze. Per la Misura 216, nel secondo bando sono stati rimodulati i criteri di selezione rispettando il principio di priorità del sostegno agli interventi ricadenti nelle aree parco, alle zone SIC. Ciò ha comportato l'impossibilità di soddisfare la domanda di aiuti proveniente da altri territori, tenuto conto delle disponibilità del bando e della misura e dell'entità economica dei progetti presentati ed approvati. Tuttavia la decisione di limitare il tasso di aiuto (al 50%) e di fissare un massimale di 200 mila euro di spesa ammissibile per ciascun intervento consentirà di estendere il bacino territoriale di utenza andando nella direzione auspicata.

Il **Dott. Casoria** (rappresentante dei GAL della Puglia) ribadisce l'importanza della presenza e dell'operato dei GAL nel territorio pugliese nel corso dei diversi periodi di programmazione e di attuazione dell'approccio LEADER. Tuttavia, tale realtà non può definirsi priva di difficoltà e di ostacoli che hanno talvolta portato a differenti risultati nei diversi contesti di riferimento. La Regione deve adottare regole ferree, criteri di premialità, un sistema di valutazione su come vengono utilizzate le risorse e su come viene coinvolto il partenariato nei singoli territori a livello locale. I GAL e le Associazioni di categoria devono avere, nel futuro, un ruolo importante e, insieme alla Regione, costituire un tavolo di confronto e concertazione dove discutere cosa fare nella nuova programmazione, dove investire le risorse, istituendo delle premialità per quelle strutture che fanno della Puglia un sistema di eccellenza. Nella nuova programmazione bisognerà riportare nei territori la capacità di organizzarsi e pensare ad un proprio modello di sviluppo.

Alcune misure di questo ciclo di programmazione sono state attivate da poco tempo; per altri aiuti, come per il sostegno alla realizzazione di impianti energetici da fonti rinnovabili, non è stato ancora possibile pubblicare i bandi, in attesa di appurare la soluzione di problemi di varia natura amministrativa e tecnica (ad esempio, nei rapporti degli investitori con Enel e con il Soggetto gestore). L'attuazione della misura 311 e le decisioni adottate dai GAL e dall'AdG in ordine alle dotazioni finanziarie dei bandi ha significato per i territori Leader un aumento sensibile dei posti di lavoro, un'effettiva diversificazione delle attività per molte aziende agricole; ha comportato un miglioramento dei redditi delle famiglie agricole; ha contribuito in modo determinante alla salvaguardia delle attività agricole ed alla continuità delle attività imprenditoriali.

Sull'avanzamento della spesa dei GAL incidono numerose variabili; una, particolarmente significativa, che si sta manifestando in quest'ultimo periodo, riguarda i lunghi tempi di esecuzione dei controlli in loco che producono effetti bloccanti sui pagamenti. La Regione deve farsi carico di questa problematica e individuare di concerto con AGEA una modalità di superamento delle attuali difficoltà.

Passando alla Misura 421, infine, una delle difficoltà riguardante la cooperazione e che su molti interventi non è prevista la possibilità ai singoli GAL di chiedere delle anticipazioni. Da parte dei GAL si chiede di prendere in considerazione la possibilità di costituire un fondo di garanzia, al fine di eliminare tutta una serie di altre difficoltà legate alle polizze fidejussorie.

Il **Dott. Pagliardini** comunica che sono state avviate, per la nuova programmazione, le fasi preliminari alla predisposizione del nuovo programma, la valutazione ex ante, la valutazione di contesto, la valutazione ambientale strategica, che consentiranno di trarre le conclusioni su ciò che è stato fatto e consolidare i risultati, definendo le priorità da raggiungere, per rendere efficiente la spesa comunitaria nella prossima programmazione. Si partirà dal consolidamento dei risultati positivi ottenuti nella programmazione 2007-

2013, con l'insediamento di più di duemila giovani agricoltori che devono essere accompagnati in un processo di mantenimento delle aziende agricole e di crescita economica e dai progetti integrati di filiera, dove sono state investite e destinate ulteriori risorse. La Regione ha predisposto, in questa prima fase di lavoro, documenti preliminari strategici separati; adesso si sta lavorando su tavoli comuni insieme al Partenariato socioeconomico, per arrivare a definire un unico documento preliminare strategico che definisca le complessive strategie di sviluppo della regione Puglia, sia per quanto attiene i territori rurali del mondo agricolo, sia per quanto attiene gli altri settori produttivi.

Il **Dott. Caruso** (Confederazione Italiana Agricoltori) condivide le proposte di modifica del PSR presentate dall'AdG; esprime apprezzamento per l'approccio di salvaguardia della capacità del programma di raggiungere i suoi obiettivi. Per quanto riguarda i GAL, propone che la riduzione delle risorse a carico dell'Asse IV avvenga secondo criteri di equità rispetto alle effettive capacità di gestione ed attuazione della programmazione locale.

Il **Dott. Sante Ingresso** (Rappresentante delle centrali cooperative) sottolinea l'importanza delle attuali difficoltà di accesso al credito da parte delle aziende, con particolare riferimento all'insediamento dei giovani agricoltori ed alla connessa difficoltà di utilizzare la componente dell'aiuto consistente nell'abbuono interessi, che si risolverà in una mancata utilizzazione di una parte delle risorse complessivamente destinate a tale scopo. Ritiene non congrue le modalità di assegnazione degli aiuti per la realizzazione dei muretti a secco, laddove l'impegno prevalente finanziario risulta concentrato su una porzione del territorio troppo limitata. Ritiene infine eccessiva la dotazione finanziaria dell'Asse IV ed esprime parere positivo sulla proposta di riduzione dello stanziamento a favore dei progetti di ammodernamento delle aziende agricole presentati nell'ambito del band della misura 121, secondo la proposta presentata dall'AdG.

Non essendoci altri interventi, il **Dott. Pagliardini** chiede di approvare il punto 4 all'OdG

Il Comitato, all'unanimità dei presenti aventi diritto di voto, approva le modifiche proposte.

Quinto punto all'OdG: **MONITORAGGIO DEL PSR PUGLIA 2007-2013.**

Il **Dott. Pagliardini** comunica che è stato attivato il sistema regionale di monitoraggio del PSR, in collaborazione con AGEA e in condizioni di interoperabilità con il SIAN; invita la Dott.ssa Celotto a relazionare sull'argomento.

La **Dott.ssa Celotto** (Innovapuglia) procede alla presentazione del Sistema di monitoraggio regionale del PSR evidenziando le finalità rispetto alle quali esso è stato progettato e realizzato, consistenti nel fornire un adeguato strumento di supporto per le attività di programmazione, di gestione, di monitoraggio – procedurale e finanziario - e di controllo, per tutti i soggetti istituzionali coinvolti nei processi suddetti, basato sullo scambio di dati tra la Regione e l'organismo Pagatore AGEA, secondo procedure collaudate dal punto di vista informatico. Il progetto del sistema informativo rappresenta una componente del più generale intervento di progettazione e realizzazione del portale informativo per l'agricoltura (www.svilupporurale.regione.puglia.it).

Segue dettagliata spiegazione del sistema di monitoraggio realizzato da Innovapuglia, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti dal SIAN, dal PMA e dal PSA.

Il **Dott. Angelini** (Autorità Ambientale Regionale) chiede se il sistema è aperto e se è possibile integrarlo, per esempio, con indicatori ambientali con possibilità di elaborazione ed estrazione della corrispondente reportistica. Chiede inoltre se è prevista la possibilità di implementare la territorializzazione degli interventi.

La **Dott.ssa Celotto** conferma che il sistema è aperto, e che uno degli obiettivi del progetto del portale informato regionale è quello di arricchire il datawarehouse del sistema di monitoraggio con ulteriori dati da mettere in relazione agli investimenti finanziati e realizzati. In merito alla territorializzazione, precisa che Innovapuglia sta procedendo a integrare il sistema di monitoraggio del PSR con gli strumenti Sit in suo possesso.

Il **Prof. Contò**, chiede di consentire, con un minimo sforzo da parte di Innovapuglia, alle organizzazioni, alle università e a chi ne faccia esplicita richiesta, l'accesso a tutte le informazioni scaturenti dal sistema di monitoraggio.

La **Dott.ssa Celotto** precisa che la Regione Puglia si sta muovendo verso un progetto che prevede la diffusione di tutta una serie di dati disponibili presso tutti i sistemi informatici regionali.

Il **Dott. Nicolìa** chiede una copia della presentazione di sintesi, nel formato elettronico, del sistema di monitoraggio.

Il **Dott. Pagliardini** ringrazia la dottoressa Celotto e Innovapuglia, riscontrando l'ampio consenso dei presenti sulla presentazione del sistema di monitoraggio.

Sesto punto all'OdG: **ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEL PSR**

Il **Dott. Pagliardini**, nell'introdurre l'illustrazione delle attività di valutazione in itinere 2012 e l'aggiornamento del rapporto di valutazione intermedia, chiede al Valutatore di fare un passaggio sui nuovi indicatori che devono essere espressamente approvati dal Comitato di Sorveglianza, a seguito anche delle proposte di modifica finanziarie che sono state già approvate.

Il **Dott. Buscemi (Valutatore - Lattanzio VIC)** comunica che l'attività di valutazione è stata avviata nel 2010, la valutazione intermedia è avvenuta a fine 2012, con intervista di 200/300 aziende che oggi daranno alcuni risultati ottenuti dalle principali 10 misure del PSR. Sono stati intervistati anche 24 Gal. L'AdG ha chiesto un supporto del Valutatore anche per l'avvio della nuova programmazione con particolare riferimento all'assetto organizzativo delle strutture regionali; a tal proposito sono stati intervistati più di 120 tra dirigenti e funzionari dell'Assessorato Agricoltura. In ultimo, segnala l'avvio del processo di valutazione ex ante del nuovo Programma, in continuità rispetto alla attività valutativa del PSR in corso.

Il **Dott. Papi (Valutatore - Lattanzio VIC)** presenta una sintesi dei principali risultati dell'aggiornamento della valutazione intermedia; esso riguarda l'analisi, attraverso indagini campionarie mediante utilizzo di questionari, di alcuni aspetti fondamentali: effetti economici degli aiuti sulle aziende beneficiarie, risultati del programma al 31/12/2012 rispetto alle tematiche sociali, il contributo al miglioramento dell'ambiente, un primo esame della percezione del metodo Leader 2007-2013, le prospettive e le aspettative dei beneficiari intervistati rispetto al futuro periodo di programmazione 2014-2020. Dal punto di vista del campionamento, le indagini sono state svolte sulle misure 112-121-123-211-212-214-216-311-413.

Il **Dott. Nicolìa** suggerisce di aggiungere un'informativa di sintesi nell'ambito del rapporto annuale (RAE), per evidenziare se e in che modo le indagini valutative condotte nel corso del 2012 incidono sulle conclusioni e raccomandazioni espresse nella Valutazione Intermedia e le eventuali relazioni tra le sintesi valutative e le modifiche già apportate al programma e quelle attualmente proposte.

La **Dott.ssa Anna Scherner**a (Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici della Puglia) ritiene molto positivo e propositivo il lavoro svolto sulla valutazione indipendente del PSR Puglia 2013. E' opinione del Nucleo che il 16% di donne con un'età inferiore ai 40 anni impegnate in agricoltura sia un valore ancora basso e che esso possa essere incrementato nella prossima programmazione. Propone che, nella prossima

programmazione, alcune misure, quali la 313, la 323 e la 421, possano essere prese maggiormente in considerazione, perché proprio in questi settori il ruolo della donna può essere più significativo.

Il Dott. Pagliardini chiede ai convenuti se ci sono altre osservazioni sul Rapporto di Valutazione. Occorre formalmente invitare il Comitato ad approvare il nuovo target di indicatori che sono stati proposti dal valutatore e che sono conseguenti e connessi alle modifiche finanziarie che abbiamo fatto. La sollecitazione a modificare il target degli indicatori è venuta più volte anche dei servizi della Commissione, l'ultima volta in sede di Incontro bilaterale annuale. Pertanto si propone di accelerare il processo di approvazione dei nuovi target utilizzando l'odierna seduta del CdS ed evitando di rimandare ad una procedura scritta.

Il Comitato, all'unanimità dei presenti aventi diritto di voto, approva.

Settimo punto all'OdG: ILLUSTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 59 DEL REG. 1974.

Il Dott. Pagliardini passa all'illustrazione delle attività di informazione e comunicazione svolte dall'Assessorato Agricoltura, ai sensi dell'articolo 59 del reg. 1974. Nello specifico elenca le principali attività realizzate nel corso del 2012:

- incontro con i portatori d'interesse del PSR per il confronto sulle criticità e gli aspetti positivi in termini di obiettivi e strategie,
- incontro con i GAL per la definizione di politiche tese al miglioramento delle condizioni di vita dei territori, oltre che a favorire una multidisciplinare azione regionale di inclusione sociale per il fenomeno migratorio;
- incontro con i rappresentanti degli ordini professionali e tecnici abilitati alla presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, allo scopo di esaminare l'avanzamento delle misure del PSR;
- incontro rivolto a tutti i coordinatori di staff degli organismi di consulenza per un aggiornamento sulle procedure di lavorazione sul SISCAP, il sistema regionale che consente l'applicazione informatica della misura 114.
- seminario "la riforma della PAC" organizzato in collaborazione con lo IAMB presso la sede dell'assessorato con l'intervento di esperti nazionali ed internazionali di politica agricola comune;
- organizzazione di un convegno che aveva per oggetto il ruolo delle agenzie di sviluppo locale nella logica della costruzione di reti transnazionali;
- incontro di formazione sullo stato di attuazione della misura 114;
- convegno di politica agricola comune sulle prospettive 2014-2020;
- incontro sullo stato dell'arte sui risultati raggiunti e risultati attesi in attuazione dei finanziamenti erogati dal PSR 2007-2013, con particolare riferimento all'asse 3;
- incontro con il partenariato socio economico del Comitato di Sorveglianza per l'illustrazione e condivisione delle attività degli interventi da proporre;
- seminario sul futuro della PAC, organizzato presso la Fiera del Levante;
- evento di particolare rilievo è stato Agrimed. Questo appuntamento annuale ha una duplice rilevanza: a) attività di comunicazione nei confronti dei cittadini pugliesi, per diffondere le informazioni sulle attività svolte dal PSR, b) occasione utile a svolgere delle attività anche per gli operatori beneficiari del PSR, alla presenza delle altre Regioni italiane che sono spesso invitate.

Il CdS prende atto dell'informativa fornita dall'AdG.

Ottavo punto all'OdG: STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA

Su invito del Dott. Pagliardini, Il **Dott. Palmisano** (Assistenza Tecnica PSR – Agriconsulting spa) ricorda agli intervenuti che il documento sullo stato di avanzamento del programma, già distribuito unitamente agli altri atti della seduta odierna, si distingue in una parte procedurale, in cui viene descritto l'avanzamento procedurale per assi e per misure, e una parte finanziaria, dove viene descritta la spesa realizzata fino al 15 maggio e le previsioni dal 15 maggio al 31 dicembre del 2013. A seguire procede con l'Informativa sullo stato di avanzamento del programma e la presentazione delle previsioni di spesa al 31/12/2013.

Il **Dott. Nicolìa**, sottolinea la preoccupazione della Commissione europea per lo stato di attuazione soprattutto degli assi 3 e 4, sebbene la previsioni di spesa al 31 dicembre 2012 evidenzino progressi importanti soprattutto per la misura 413.

Il **Dott. Pagliardini** precisa che l'Asse 3 è meno preoccupante per quello che riguarda l'entità delle risorse perché è interessato ad una rimodulazione interna, che servirà ad accelerare la spesa all'interno di quell'Asse e comunque riguarda solo alcune misure riferite alle aree fuori GAL. Una in particolare, che da sola pesa 7 milioni di euro, è quella sugli ulivi monumentali e si prevede che la domanda sarà di gran lunga eccedente rispetto alle disponibilità attualmente stanziare su quella misura.

Nono Punto all'OdG: INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020.

Il **Dott. Pagliardini** illustra la informativa sullo specifico punto dell'ordine del giorno, secondo le indicazioni e le richieste della Commissione europea. La regione Puglia, per la nuova programmazione 2014-2020 è partita con largo anticipo anche indipendentemente dagli iter di definizione ed approvazione della futura base giuridica.

L'attività per il momento svolta si basa:

- sull'ascolto, fatto con tutte le filiere raccogliendo i bisogni e ascoltando tutti i soggetti coinvolti, facenti parte anche di questo Comitato di Sorveglianza, raccogliendo le criticità, dell'attuale programmazione, in modo da essere superate nella prossima programmazione;
- su tavoli tematici organizzati insieme al Sistema della Conoscenza, INEA-IAMB, approfondimento fatto all'interno all'Assessorato, per stimolare la discussione fra tutti i soggetti variamente interessati all'attuazione del PSR, coinvolgendo non solo responsabili di Asse e di Misura ma anche dirigenti di ufficio di servizio che conoscevano bene le tematiche degli agricoltori, delle imprese, delle filiere;
- sulla definizione, concertata con il partenariato socioeconomico di un primo documento preliminare strategico presentato in una conferenza stampa a marzo di quest'anno.

Il **Dott. Nicolìa** richiede in forma scritta le risposte al formulario inviato dalla Commissione europea a tutte le AdG, che riguarda le informazioni sul coinvolgimento di attività preparatorie a livello nazionale, sul partenariato, sull'analisi del nuovo PSR e conseguente analisi sulla valutazione ambientale strategica, sulla valutazione ex ante, la condizionalità ex ante, la capacità amministrativa, i sotto programmi tematici, il leader, gli strumenti finanziari e gli eventuali interventi per le aree interne.

Il **Dott. Pagliardini** presenta una comunicazione in merito ai tre temi aggiuntivi all'Ordine del giorno richiesti dal dott. Nicolìa:

1. **Sintesi della riunione annuale** tenuta a Bruxelles in data 11/12/2012, sullo stato di attuazione del programma al 31/12/2012 con particolare riguardo ai processi registrati sugli assi 3 e 4. La riunione si è svolta sui punti che riguardavano lo stato di attuazione del programma al 31/12/2012, con

particolare riguardo ai processi registrati sugli assi 3 e 4, l'analisi dei progressi compiuti e dei risultati conseguiti, in rapporto agli indicatori di prodotto e di risultato, il tasso di errore e i controlli. In quell'occasione l'AdG ha informato la Commissione sullo stato di avanzamento del programma con particolare riferimento alle concrete e fondate prospettive di raggiungimento dei target di spesa per evitare il disimpegno automatico dei contributi FEASR. Tali previsioni sono state effettivamente mantenute con un ammontare di pagamenti certificati che ha sopravanzato in misura significativa – pari a circa 18 milioni di euro - lo stesso obiettivo di spesa.

2. **Tasso di errore.** Su tale argomento è stato comunicato alla Commissione europea l'esito dell'audit della Corte dei Conti svolto nel corso dell'anno 2011 che ha rilevato tre cause di errore:
 - **la carenza nei controlli amministrativi**, per i quali si sono adottati dei correttivi, con una modifica dell'elaborato tecnico informatico del PSA a valere sulla misura 112 La modifica del format del piano è stata apportata nel 2012;
 - **l'assenza di una procedura differenziata tra giovani agricoltori e agricoltori esistenti** con riferimento alla determinazione della situazione reddituale ex ante delle aziende. Si è prospettata, come soluzione, una valutazione di coerenza della situazione reddituale ex ante degli agricoltori esistenti come rinveniente dal PSA e riscontrata con gli elementi contabili. Rispetto alla tempistica si procederà a differenziare la procedura a seguito di approvazione e pubblicazione di nuovi bandi della misura 112;
 - **la carenza nella verifica** della ragionevolezza dei costi proposti con riferimento alla sussistenza di due tra tre preventivi presentati per l'acquisto di macchine ascrivibile a medesima persona fisica ma in qualità di legale rappresentante di due distinte società;
3. **Strategia antifrode.** Su questo tema, il Dott. Pagliardini riferisce che è in corso una convenzione con la Guardia di Finanza che consenta di effettuare controlli aggiuntivi rispetto ai controlli che competono all'autorità di gestione, che scaturiscono dall'estrazione del campione e che hanno per oggetto anche questa materia dell'antifrode.

Il Dott. Palmisano, in merito alla strategia antifrode, propone alla Regione di farsi parte attiva anche all'interno del tavolo che è stato costituito a livello di Prefettura, per spingere verso un coordinamento dei controlli, evitando che i controlli si duplicino e vadano sempre dagli stessi soggetti.

Il Dott. Nicolia si dichiara soddisfatto della discussione dei punti aggiuntivi all'OdG.

Il Dott. Pagliardini procede con i ringraziamenti e i saluti finali.

CONCLUSIONI

Dott. Fabrizio Nardoni, Assessore alle Risorse Agroalimentari Regione Puglia

“Dobbiamo porre grande attenzione per la prossima programmazione, sentiamo molto forte la responsabilità di portare avanti questo Assessorato perché viviamo un momento particolare, non solo in Puglia, ma all'intero sistema Italia.

Il comparto dell'agricoltura finalmente incomincia a farsi sentire in maniera molto forte. E' un settore che incomincia a dare dei risultati importanti e, soprattutto in Puglia, incominciamo a raccogliere ciò che si è seminato negli anni scorsi. Quindi anche sulla prossima programmazione adesso partiremo con i vari confronti coinvolgendo il partenariato, per cui anche successivamente avremo modo di poter lavorare insieme.

Il comitato per noi è fondamentale per poter programmare le attività”.

Saluti e ringraziamenti a tutti gli intervenuti.

La seduta del Comitato termina alle ore 17.30.